



Verbale n. 5 Consiglio di Istituto del 23/06/2020

Visto il DPCM 8 Marzo 2020 art. 1 lett. q) e art. 2 c. 1;

Visto il DL n. 18 del 17/03/2020 art. 73 c. 2;

Visto il DPCM del 22 Marzo 2020 art. 1 c. 1, lett. e);

Vista la Nota MI n. 278 del 6 Marzo 2020;

Vista la Nota MI n. 279 dell' 8 Marzo 2020;

Vista la Nota n. 388 del 17/03/2020;

Visto il DPCM del 26/04/2020;

il Consiglio d'Istituto si è riunito in GTM il giorno 23/06/2020, alle ore 11.00, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbale della seduta precedente.

2. Approvazione Conto Consuntivo E.F. 2019

3. Variazioni di bilancio.

4. Stato di attuazione del Programma Annuale E.F. 2020

5. Verifica PTOF – a.s. 2019/2020.

6. Proposte integrazione PTOF – a.s. 2020/2021

7. Calendario scolastico a.s, 2020-2021.

8. Sezioni Primavera

9. Relazione Dirigente Scolastico – a.s. 2019/2020

10. Piano fattibilità Nuovo edificio Scuola Secondaria "Vitruvio Pollione" e palestra De Amicis.

11. Tabella di sintesi - Presidenza Consigli Ministri. Comitato Tecnico Scientifico ex oo.c.d.p.c. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673.

12. Avviso pubblico per la realizzazione di smartclass per le scuole del primo ciclo. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". Inserimento al POF e al PTOF.

13. Varie ed eventuali.

Sono presenti all'incontro il Dirigente Scolastico dott.ssa Annunziata Marciano, le ins. Paone, Ottaiano, Genova, Di Luglio, Di Leone, Pica per la componente docente; la sig.ra D'Urso e il Sig. De Meo per la componente ATA; la sig.ra Forte e i sig.ri Riccardelli e Carrassi per la componente genitori.

Sono assenti giustificati l'ins. Di Marco per la componente docenti; il sig. De Filippis e le sig.re Prosciutto e Cardillo per la componente genitori.

È presente come figura tecnica la DSGA dott.ssa Antonella Lepone.

Presiede l'incontro il Presidente del Consiglio di Istituto Coppola Barbara, verbalizza l'insegnante Carmela Paone.

1.Lettura e approvazione verbale seduta precedente.

Si dà lettura del verbale della seduta precedente che è approvato all'unanimità.

2.Approvazione Conto Consuntivo 2019

Il Presidente invita la DSGA ad illustrare il Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2019 consegnato in copia ai presenti. La DSGA specifica l'iter seguito in periodo di emergenza COVID-19 e dà lettura del Verbale di approvazione dei Revisori dei Conti, che si allega.

DELIBERA N. 19

l'approvazione del Conto Consuntivo relativo all'anno scolastico 2019 come da allegato.

3. Variazioni di bilancio.

Il presidente dà la parola alla DSGA che illustra le variazioni di bilancio consegnate in copia a tutti i presenti. Esaminate le variazioni nel dettaglio il Consiglio con voto unanime

DELIBERA N. 20

Le variazioni di bilancio come da allegato.

4. Stato di attuazione del Programma Annuale E.F. 2020.

Su invito del presidente la DSGA illustra lo stato di attuazione del Programma Annuale E. F. 2020 consegnato ai presenti. Dopo un'attenta analisi il Consiglio all'unanimità

DELIBERA N. 21

lo stato di attuazione del Programma Annuale E.F. 2020 come da allegato

5. Verifica PTOF – a.s. 2019/2020.

L'ins. Pica, su invito del Presidente, illustra i risultati relativi all'autoanalisi dell'Istituto; viene evidenziato come il gradimento dei genitori anche nel corrente anno scolastico si sia attestato su livelli molto positivi in tutti i plessi. La Dirigente esprime soddisfazione per i risultati raggiunti, anche in considerazione del periodo di emergenza e delle difficoltà vissute. Sottolinea comunque l'aspetto di criticità relativo alla partecipazione degli alunni alla compilazione dei questionari. Informa che i risultati dell'autoanalisi sono pubblicati sul sito della scuola e saranno utili ai fini della rendicontazione sociale da effettuare secondo la normativa vigente.

Il Consiglio, in sintonia con il Collegio dei Docenti, prende atto dei risultati relativi all'autoanalisi dell'Istituto, condividendo gli esiti e le considerazioni fatte e auspicando comunque l'ottimizzazione degli esiti nell'ottica del miglioramento.

DELIBERA N. 22

Il Consiglio all'unanimità approva i risultati relativi all'autoanalisi dell'Istituto, condividendo pienamente gli esiti e le considerazioni fatte e auspicando comunque l'ottimizzazione degli esiti nell'ottica del miglioramento, come pure espresso nel Collegio dei Docenti.

6. Proposte integrazione PTOF – a.s. 2020/2021

Il Presidente dà la parola al Dirigente che comunica le decisioni del Collegio di operare nell'ottica della continuità del PTOF 2019/2022 e a garanzia della gestione unitaria che ha dato sempre riscontri di notevole positività. Ciò è testimoniato anche da come la Scuola, in senso pieno di comunità, ha fronteggiato anche l'emergenza COVID-19 offrendo, sulla base delle esperienze consolidate, una didattica appropriata, valorizzandone i percorsi con significative progettualità trasversali di arricchimento dell'offerta formativa e rispondendo alle esigenze di tutti gli alunni. Il PTOF, nella sua impostazione, esprime una visione e una missione con evidenti aspetti di coerenza anche con il RAV e il PDM, e consente di strutturare il percorso appropriato da seguire ai fini della rendicontazione e del bilancio sociale.

Il Dirigente, pertanto, pone all'attenzione del Consiglio d'Istituto l'opportunità di confermare il PTOF così come redatto e pubblicato in Scuola in Chiaro, lasciando ogni possibilità di integrazione negli incontri collegiali organizzativi del mese di Settembre. Dopo attenta discussione

DELIBERA N. 23

Il Consiglio d'Istituto condivide all'unanimità di confermare il PTOF come già deliberato, rinviando ogni ulteriore eventuale integrazione al mese di Settembre.

7. Calendario scolastico a.s. 2020-2021.

Il Presidente dà la parola al Dirigente che illustra le decisioni del Collegio dei Docenti. Informa il Consiglio che non è ancora pervenuta alcuna indicazione dalla Regione Lazio in riferimento all'avvio

dell'anno scolastico 2020-2021 e che, in attesa di indicazioni dal MI e dalla Regione Lazio, pur mancando prospettive e modalità certe di riapertura delle Scuole, il Collegio, in data 6 Giugno, ha assunto la seguente delibera n. 20 di cui dà lettura: "Il Collegio dei Docenti delibera di adottare l'ipotesi di anticipo dell'apertura della Scuola al 14 settembre, recuperando il giorno anticipato il 7 Dicembre, se confermata la prassi della Regione Lazio di individuare come data di avvio per tutti gli ordini di Scuola il 15 Settembre; in tal caso delega il Consiglio di Istituto alla formalizzazione della decisione assunta appena interverranno le indicazioni dal MI e dalla Regione Lazio. Nel caso in cui il calendario della Regione Lazio per l'avvio del nuovo anno scolastico dovesse variare sostanzialmente, si procederà con specifica nuova delibera". A seguito di attento dibattito, all'unanimità

DELIBERA N. 24

Il Consiglio accoglie la delega alla formalizzazione della decisione nel caso di conferma di avvio dell'a.s. 2020/2021 il 15 Settembre 2020, come di prassi per delibera della Regione Lazio, così espressa: anticipo al giorno 14 Settembre 2020 e recupero del giorno di anticipo il 07 Dicembre 2020. In caso diverso si procederà come da disposizioni del MI e con eventuale nuova delibera.

8. Sezioni Primavera

Il Presidente dà la parola al Dirigente che informa circa l'autorizzazione di prosecuzione per le Sezioni Primavera attive nel plesso Rione Mola e Penitro. Il Progetto Sezioni Primavera viene considerato nella sua piena e concreta validità in continuità con i precedenti anni scolastici dall'intero Consiglio, anche alla luce dei positivi riscontri da parte delle famiglie e della comunità territoriale.

DELIBERA N. 25

Il Consiglio d'Istituto delibera di proseguire nell'esperienza e secondo l'organizzazione già deliberata, viste le richieste delle famiglie e il positivo riscontro di contesto.

9. Relazione Dirigente Scolastico – a.s. 2019/2020

Il Presidente invita il Dirigente Scolastico ad illustrare la propria Relazione relativa all'a. s. 2019-2020. Il Dirigente evidenzia soddisfazione per i risultati raggiunti, grazie alla fattiva collaborazione e al concreto e valido supporto avuto anche dall'intero Consiglio di Istituto sia per l'organizzazione, sia per l'attivazione di processi volti al miglioramento, sia per l'attenzione al monitoraggio degli stessi. Ciò non solo in riferimento all'anno in corso, ma anche al secondo triennio concluso nell'Istituto Comprensivo "Vitruvio Pollione". Il Consiglio prende atto della relazione del Dirigente Scolastico, allegata al verbale, condividendone pienamente i contenuti, ritenendo molto positive e significative tutte le azioni di indirizzo promosse, anche nell'emergenza COVID-19. Soddisfazione è espressa altresì sia per la qualità dell'azione educativa e formativa dell'Istituto apprezzato con importanti riconoscimenti non solo a livello territoriale ma anche provinciale, regionale e nazionale, sia per l'organizzazione, l'innovazione, la progettualità, il clima positivo nelle relazioni, la ricchezza dell'offerta formativa, il miglioramento degli esiti degli alunni, gli accordi di rete, come documentato anche sul sito dell'Istituto.

10. Piano fattibilità Nuovo edificio Scuola Secondaria "Vitruvio Pollione" e palestra De Amicis.

Il Presidente informa il Consiglio su quanto esposto dal Sindaco e da tecnici competenti negli incontri tenutisi presso il Comune di Formia. Tutto il Consiglio esprime soddisfazione per il risultato ottenuto a dimostrazione della validità della proposta recepita dal Comune di Formia che darà agli studenti, alle famiglie, all'Istituto e a tutto il territorio una Scuola di alta qualità strutturale e di accoglienza. Si prende comunque atto che alle richieste verbali e di accesso civico (prot. n. 4065/U del 20/05/2020) del Dirigente scolastico di avere copia dell'intero progetto ancora non è stato dato riscontro. I presenti all'unanimità concordano di inviare nuova richiesta a nome del Consiglio di Istituto per avere copia dell'intero progetto della nuova Scuola e conferma di uso del locale annesso al plesso De Amicis per la necessità già espressa di disporre di locali idonei per costituire, alla luce delle vigenti disposizioni di legge per la sicurezza legate alla pandemia COVID-19, una zona filtro al fine della più funzionale accoglienza dei genitori e degli utenti che hanno bisogno degli Uffici di Segreteria, consentendo la gestione degli afflussi e delle presenze ed evitando assembramenti, sia presso gli

Uffici, sia nei plessi, con la migliore garanzia di riduzione dei rischi di contagio da contatto per gli tutti gli operatori e gli studenti. Il Consiglio all'unanimità dà mandato al Dirigente di inoltrare sollecito a nome dell'intero Organo Collegiale.

11. Tabella di sintesi - Presidenza Consigli Ministri. Comitato Tecnico Scientifico ex oo.c.d.p.c. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673.

Il Presidente dà la parola al Dirigente che illustra la documentazione sul Piano di Sicurezza che la Scuola sta elaborando a seguito di pandemia COVID-19 e tutta la documentazione variamente pervenuta anche se mancano ancora le disposizioni del MI per il rientro a Scuola in sicurezza. Sottolinea che al momento l'unica certezza è riferibile all'impegno del Dirigente, DSGA, RLS, RSPP, tutti già attivi per predisporre le migliori condizioni per l'avvio del prossimo anno scolastico. Richiama le responsabilità che ricadono sul Dirigente per rischio contagio e per la garanzia delle condizioni di sicurezza e, alla luce di quanto esposto invita il Consiglio a veicolare le corrette informazioni affinché i genitori e l'utenza esprimano la massima collaborazione nell'osservanza delle disposizioni nella corresponsabilità dei comportamenti.

Segue ampio dibattito pervenendo alla conclusione che, dopo la pubblicazione delle attese Linee guida del MI, saranno necessari nuovi incontri per definire l'organizzazione per garantire la prevenzione e l'adozione di tutte le procedure regolamentate per la tutela della salute di tutti. In particolar modo, data la complessità della situazione come rappresentata nel Documento della Presidenza del Consiglio dei Ministri elaborato dal Comitato Tecnico Scientifico ex oo.c.d.p.c. 03/02/2020, n. 630; 18/04/2020, n. 663; 15/05/2020, n. 673 e nel Documento che contiene le proposte della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome per le Linee guida relative alla riapertura delle scuole, che si allegano al presente verbale, tutti auspicano una consapevole e responsabile collaborazione tra scuola e famiglia. Il Dirigente informa che, in collaborazione con RSPP, RLS e DSGA si sta predisponendo il Protocollo di Sicurezza dell'Istituto Comprensivo ad integrazione dei DVR. Comunica altresì che, sulla base della Nota prot. n. 1033 del 29/05/2020 il MI, con riferimento all'art. 231 del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 "c.d. Decreto rilancio" – "Misure per sicurezza e protezione nelle istituzioni scolastiche statali e per lo svolgimento in condizioni di sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021", ha assegnato dotazioni finanziarie per la ripresa dell'attività didattica a settembre, nonché per lo svolgimento, in presenza e in sicurezza, degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione, presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie, pari a euro 48.205,80. Come indicato a p. 5 della Nota sopra citata, il Dirigente invita il Consiglio a condividere la pianificazione delle priorità da perseguire a mezzo della risorsa assegnata. Vengono analizzate le singole voci riportate alle pp. 3 e 4 della Nota e assunte decisioni in merito ai beni e servizi da acquistare dando mandato alla DSGA per le procedure di competenza.

DELIBERA N. 26

Il Consiglio d'Istituto delibera all'unanimità.

12. Avviso pubblico per la realizzazione di smartclass per le scuole del primo ciclo. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne". Inserimento al POF e al PTOF.

Il Presidente illustra il Progetto relativo all'Avviso pubblico per la realizzazione di smartclass per le scuole del primo ciclo. Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Obiettivo Specifico 10.8 – Azione 10.8.6 - "Azioni per l'allestimento di centri scolastici digitali e per favorire l'attrattività e l'accessibilità anche nelle aree rurali ed interne" che prevede l'assegnazione di un budget di 13.000,00 per l'acquisto di dispositivi da distribuire agli studenti se dovessero continuare a Settembre le attività didattiche in DAD,

considerato che con l'assegnazione del MI è stato possibile corrispondere solo al 20% delle richieste ricevute. Il Consiglio condivide unanimemente.

DELIBERA n. 27

Il Consiglio d'Istituto, condividendo quanto espresso dal Presidente, approva all'unanimità l'inserimento nel PTOF e autorizza il Dirigente a predisporre tutti gli atti conseguenti.

13. Varie ed eventuali.

Al termine di seduta il Dirigente Scolastico ringrazia tutti per aver condiviso ancora un anno di esperienze e soprattutto per la collaborazione nella situazione di emergenza e complessità dove la professionalità dei docenti non ha fatto mancare esperienze progettuali di qualità e di valore confermando l'eccellenza dell'Istituto e la collaborazione dei genitori è stata ancora una volta ammirevole.

La seduta si conclude alle ore 13.15

Il Segretario
ins. Carmela Paone

Il Presidente
Barbara Coppola

Allegato 1

TABELLA DI SINTESI - Documento

PRESIDENZA CONSIGLI MINISTRI

COMITATO TECNICO SCIENTIFICO EX OO.C.D.P.C. 03/02/2020, N. 630; 18/04/2020, N. 663; 15/05/2020, N. 673

Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020

MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO

DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO

PREMESSA

- Il settore scolastico è classificato con un livello di rischio integrato **medio-basso** ed un rischio di aggregazione **medio-alto**.
- La classificazione ATECO evidenzia **l'aggregazione** quale elemento principale del rischio nelle scuole.

- **Elevata complessità di gestione.**

A - INDICAZIONI RIPORTATE COERENTI CON L'ATTUALE SITUAZIONE EPIDEMIOLOGICA → dovranno essere preventivamente analizzate in base all'evoluzione della dinamica epidemiologica (con riferimento ai dati ISS, OMS).

B - COLLABORAZIONE SCUOLA – FAMIGLIA → È indispensabile ricordare che oltre alle misure di prevenzione collettive e individuali di seguito riportate da mettere in atto nel contesto scolastico c'è bisogno di una collaborazione attiva di studenti e famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica i comportamenti generali previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia, nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva, nella consapevolezza che la riapertura delle scuole potrebbe comportare il rischio di nuovi contagi. L'esigenza sociale di riapertura delle scuole e costituzionale di diritto allo studio chiamano pertanto ad una **CORRESPONSABILITÀ** di fronte ad un rischio accettabile ma non completamente azzerato.

C - STRATEGIE DA CONSIDERARE in relazione alla riapertura della scuola → da **CONTESTUALIZZARE** in riferimento a tre aspetti:

1. **DISPONIBILITÀ DEL SISTEMA:** valutazione della disponibilità di persone, infrastrutture, risorse e capacità di riprendere le funzioni;
2. **CONTINUITÀ DELL'APPRENDIMENTO:** garantire che l'apprendimento riprenda e continui nel modo più regolare possibile dopo l'interruzione;
3. **Resilienza del sistema:** costruzione e rafforzamento della preparazione del sistema educativo per anticipare, rispondere e mitigare gli effetti delle crisi attuali e future.

D - IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO → **PRINCIPI CARDINE**

1. **DISTANZIAMENTO SOCIALE** (mantenendo una distanza interpersonale non inferiore al metro);
2. **RIGOROSA IGIENE DELLE MANI, PERSONALE E DEGLI AMBIENTI;**
3. la capacità di controllo e risposta dei servizi sanitari della sanità pubblica territoriale e ospedaliera



È necessario prevedere specifiche **misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, igieniche e comunicative** declinate nello **specifico contesto della scuola**, tenendo presente i criteri già individuati dal CTS per i protocolli di settore, anche facendo riferimento ai documenti di indirizzo prodotti da ISS e INAIL:

1. **IL RISCHIO DI AGGREGAZIONE E AFFOLLAMENTO E LA POSSIBILITÀ DI PREVENIRLO IN MANIERA EFFICACE NELLE SINGOLE REALTÀ E NELL'ACCESSO A QUESTE;**
2. **LA PROSSIMITÀ DELLE PERSONE** (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento);
3. **L'effettiva possibilità di MANTENERE LA APPROPRIATA MASCHERINA** da parte di tutti nei contesti raccomandati;
4. **IL RISCHIO CONNESSO ALLE PRINCIPALI VIE DI TRASMISSIONE** (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle **SUPERFICI DI CONTATTO;**
5. **LA CONCRETA POSSIBILITÀ DI ACCEDERE ALLA FREQUENTE ED EFFICACE IGIENE DELLE MANI;**
6. **L'ADEGUATA AERAZIONE NEGLI AMBIENTI AL CHIUSO;**
7. **L'ADEGUATA PULIZIA ED IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI E DELLE SUPERFICI;**
8. **LA DISPONIBILITÀ DI UNA EFFICACE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE;**

9. LA CAPACITÀ DI PROMUOVERE, MONITORARE E CONTROLLARE L'ADOZIONE DELLE MISURE DEFINENDO I CONSEGUENTI RUOLI.

E - PROPOSTA DI MISURE DI SISTEMA, ORGANIZZATIVE E DI PREVENZIONE

E.1 MISURE DI SISTEMA

IL RIENTRO IN AULA DEGLI STUDENTI

- a. L'ADOZIONE DEL NECESSARIO DISTANZIAMENTO FISICO: PRINCIPALE CRITICITÀ
- b. ARMONIZZAZIONE CON IL TEMPO SCUOLA (monte ore delle discipline)
- c. ARMONIZZAZIONE CON LE DOTAZIONI ORGANICHE DI PERSONALE
- d. ARMONIZZAZIONE CON GLI SPAZI DELLA SCUOLA.

- a. Patrimonio edilizio scolastico non sempre adeguato per caratteristiche strutturali: non consente di ospitare contemporaneamente tutta la popolazione scolastica, garantendo le indicazioni di distanziamento.
- b. *Si attendono comunicazioni del MI* (modifiche in capo all'amministrazione scolastica centrale (es. ridefinizione monte ore delle discipline scolastiche, implementazione fondi per il miglioramento dell'offerta formativa, regolamento refezione scolastica, etc.).
- c. Insufficienza delle dotazioni organiche del personale della scuola, in eventuale previsione di una necessaria ridefinizione della numerosità delle classi per esigenze di distanziamento.
- d. *Ci si atterrà ai calcoli di contenimento delle aule e degli spazi effettuati dal RSPP.*

E. 2 - MISURE ORGANIZZATIVE, DI PREVENZIONE E DI PROTEZIONE

Variabili da considerare:

- grande diversità delle realtà scolastiche distribuite nel nostro Paese;
- peculiarità in relazione all'ordine di scuola (utenza, programmi educativi, modalità organizzativo-didattiche);
- strutture e infrastrutture scolastiche.

Nella prospettiva della riapertura delle attività didattiche in presenza, **la modalità a distanza potrà rappresentare un momento integrativo e non sostitutivo, diversamente applicato e commisurato alle fasce di età degli studenti.**

MAPPATURA DEGLI SPAZI DESTINATI A TUTTE LE ATTIVITÀ DIDATTICHE in rapporto a:

- numero di alunni
- numero di personale



al fine di assicurare quanto più possibile la didattica in presenza seppur con possibili rimodulazioni/riduzioni orarie.

Nel lavoro di **mappatura** operato **preliminarmente** dalle singole istituzioni scolastiche sarà necessario **valutare** tutte le possibili **situazioni di assembramento** con un'**analisi di dettaglio** dei punti comuni (es. gestione dei percorsi di entrata, uscita, spostamenti interni alla scuola, orari, ricreazione, refezione, attività motorie, etc.) al fine di **definire misure organizzative di prevenzione e protezione**, ponendo **particolare attenzione alle situazioni a rischio di affollamento e aggregazione non strutturata** (fuori dal contesto dell'aula).

Misure organizzative generali

La **precondizione** per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale è:

1. l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;

2. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
3. non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Si rimanda alla **RESPONSABILITÀ INDIVIDUALE** rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

Nelle misure organizzative generali della scuola il **PRINCIPIO DEL DISTANZIAMENTO FISICO** rappresenta un aspetto di prioritaria importanza e di grande complessità:

- **differenziazione di ingresso e uscita;**
- **scaglionamento orario in tutte le vie di accesso;**



compatibilmente con le caratteristiche strutturali e di sicurezza dell'edificio scolastico



differenziare e ridurre il carico e il rischio di assembramento:

→ **ridurre al minimo la presenza di genitori o loro delegati** nei locali della scuola se non strettamente necessari (es. entrata /uscita scuola dell'infanzia);

→ **limitare l'utilizzo dei locali della scuola esclusivamente alla realizzazione di attività didattiche;**

→ **la disposizione delle aule destinate alla didattica andrà rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento;**

→ **l'area dinamica di passaggio e di interazione (zona cattedra/lavagna) all'interno dell'aula dovrà avere una superficie adeguata tale da garantire comunque e in ogni caso il distanziamento di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento;**

→ in tutti gli **altri locali scolastici** destinati alla didattica ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti dovrà essere considerato **un indice di affollamento** tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche;

→ negli **spazi comuni**, aree di ricreazione, corridoi, dovranno essere previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica;

→ per lo svolgimento della **ricreazione**, delle **attività motorie** e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e metereologiche, privilegiarne lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo **spazio esterno** quale occasione alternativa di apprendimento; per le attività di **educazione fisica**, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). **Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;**

→ consumo del **pasto a scuola**: preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento; identificare soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni), e in misura residuale attraverso la fornitura del pasto in "lunch box" per il consumo in classe.

F - MISURE IGIENICO-SANITARIE

F. 1 - Igiene dell'ambiente

- ✓ Il Dirigente scolastico assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.
- ✓ Se la scuola è occupata da almeno 7-10 giorni, per riaprire l'area sarà necessaria solo la normale pulizia ordinaria, poiché il virus che causa COVID-19 non si è dimostrato in grado di sopravvivere su superfici più a lungo di questo tempo neppure in condizioni sperimentali.
- ✓ Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente. Qualora vengano usati prodotti disinfettanti, e qualora la struttura educativa ospiti bambini al di sotto dei 6 anni, si raccomanda di fare seguire alla disinfezione anche la fase di risciacquo soprattutto per gli oggetti, come i giocattoli, che potrebbero essere portati in bocca dai bambini.
- ✓ I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto dovrà essere posta particolare attenzione alle misure per la pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici. In tali locali, se dotati di finestre, queste devono rimanere sempre aperte; se privi di finestre, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico.

F. 2 - Igiene personale

- ✓ Rendere disponibili **prodotti igienizzanti** (dispenser di soluzione idroalcolica) o a base di altri principi attivi (purché il prodotto riporti il numero di registrazione o autorizzazione del Ministero della Salute) per l'igiene delle mani per gli studenti e il personale della scuola, **in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, in ciascuna aula** per permettere l'igiene delle mani **all'ingresso in classe, favorendo comunque in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro.**
- ✓ La scuola garantirà giornalmente al **personale** la mascherina chirurgica, che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.
- ✓ **Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione**, fatte salve le dovute eccezioni (ad es. attività fisica, pausa pasto).
- ✓ **Non sono soggetti all'obbligo** i bambini al di **sotto dei sei anni**, nonché i soggetti **con forme di disabilità non compatibili** con l'uso continuativo della mascherina.
- ✓ Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.
- ✓ Per tutto il **personale non docente**, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando la mascherina chirurgica.
- ✓ Identificare una **idonea procedura per l'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti** che dovessero manifestare una **sintomatologia** respiratoria e febbre. In tale evenienza il soggetto dovrà essere dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità e dovrà essere attivata l'assistenza necessaria secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale.

G - INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

La gestione degli alunni con disabilità certificata dovrà essere pianificata in riferimento a:

- numerosità
- tipologia di disabilità
- risorse professionali specificatamente dedicate,



garantire in via prioritaria la didattica in presenza.

Per l'**assistenza** di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il **personale** l'utilizzo di **ulteriori dispositivi**.

H - INDICAZIONI PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia il distanziamento fisico presenta criticità più marcate che dovranno richiedere **particolari accorgimenti**:

- organizzativi;
- nel comportamento del personale.

Occorre altresì:

- assicurare indicazioni e risorse addizionali circa la pulizia assidua delle superfici;
- lavaggio frequente delle mani;
- riduzione del numero degli alunni contemporaneamente presenti in classe, prevedendo **un affollamento ulteriormente ridotto** rispetto ai criteri applicati nel contesto di classi di ordine superiore.

Gli alunni della scuola dell'infanzia NON dovranno indossare la mascherina,.

Non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dall'alunno, potrà essere previsto **per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi** (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) oltre la consueta mascherina chirurgica.

I - MISURE SPECIFICHE PER I LAVORATORI

Si fa riferimento al Documento Sicurezza dell'Istituto allegato ai DVR

L - INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

➤ Informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate → comunicazione efficace del Dirigente Scolastico alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.



TUTTI DEVONO ASSUMERE UN COMPORTAMENTO PROATTIVO PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI TRASMISSIONE DEL CONTAGIO.

LE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INDICATE CONTANO SUL SENSO DI RESPONSABILITÀ DI TUTTI NEL RISPETTO DELLE MISURE IGIENICHE E DEL DISTANZIAMENTO E SULLA COLLABORAZIONE ATTIVA DI STUDENTI E FAMIGLIE NEL CONTINUARE A METTERE IN PRATICA I COMPORTAMENTI PREVISTI PER IL CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELL'EPIDEMIA.



“CINQUE REGOLE”

PER PROMUOVERE CAMPAGNE DI COMUNICAZIONE SUL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA.

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e **NON** venire a scuola.

2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la mascherina.

Il Documento è stato condiviso all'unanimità per le successive applicazioni di competenza nel Consiglio d'Istituto del 23/06/2020, fatta salva ogni integrazione del MI e della Regione Lazio.

20/97/CR1/COV19-C9

NUOVO CORONAVIRUS SARS-COV-2

**PROPOSTE DELLA CONFERENZA DELLE REGIONI E DELLE PROVINCE
AUTONOME PER LE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA RIAPERTURA DELLE
SCUOLE**

Si riportano di seguito le principali misure di contenimento dell'infezione da SARS-CoV-2 in ambito scolastico, finalizzate a sostenere un modello per la riapertura della scuola primaria e secondaria (di I e II grado) compatibile con la tutela della salute dei singoli e della collettività. Tali misure potranno essere rimodulate in funzione dell'evoluzione dello scenario epidemiologico.

Misure organizzative generali - SPAZI E DISTANZIAMENTO

Proposta: Nelle fasi di ingresso/uscita, assicurare il mantenimento di una distanza interpersonale di almeno 1 metro, evitando assembramenti e prevedendo, se possibile, ingressi/uscite e percorsi differenziati; in tali fasi è obbligatorio l'uso della mascherina a protezione delle vie respiratorie.

Nelle aule, garantire a tutti gli studenti 2 metri quadri di spazio individuale, compreso il banco ovvero quanto previsto dal D.M. 18/12/1975 ovvero che il rapporto alunni superficie sia di 1,80 mq/alunno (in pratica un quadrato di lato 1,34) nelle scuole materne, elementari, medie e 1,96 mq/alunno (in pratica un quadrato di lato 1,40) nelle scuole superiori. In ogni caso, la distanza interpersonale tra il docente e il banco, o i banchi, prossimi alla cattedra dovrà essere di almeno 2 metri.

Non tener conto delle aree di passaggio che vanno garantite in altro modo (obbligo mascherine, movimento a rotazione, docente che non passa nei corridoi, ecc.). In tema di spazi, effettuare specifici monitoraggi coordinati dagli enti locali proprietari degli edifici (comuni e province) avvalendosi dell'Anagrafe dell'edilizia scolastica.

Misure organizzative generali - PERSONALE

Proposta: Il personale è insufficiente rispetto alla gestione di orari più ampi e con maggiore necessità di controllo e vigilanza soprattutto all'entrata/uscita e negli spostamenti. Occorre implementare le dotazioni con particolare attenzione al personale ATA.

Misure organizzative generali - PASTO A SCUOLA

Proposta: Fatta salva la necessità del coinvolgimento degli enti locali, anche per la criticità di gestione degli appalti di refezione, la proposta per la gestione delle mense scolastiche si fonda su: Semplificazione del menù, unificandolo per le scuole di ogni ordine e grado con la creazione di un menù ad hoc per il momento Covid; impiego di un maggior numero di ore (e/o teste) per la pulizia e disinfezione, prima dopo e durante la refezione, di attrezzature e locali.

MENSE VEICOLATE

Monoporzione

Non è consentito lo scodellamento

È consentito il servizio al banco o in refettorio, dove l'addetto che non scodella può pulire e/o igienizzare al posto del personale ATA che si può dedicare ad altro (IMPORTANTE perché venendo meno lo scodellamento, senza tale accorgimento si rischierebbe un taglio ore) e poi distribuire a ogni singolo bambino

MENSE DIRETTE

I bambini saranno serviti, si può scodellare sia nei refettori che nelle classi all'interno di piatti monoporzione.

SICUREZZA: ogni singolo istituto scolastico garantirà alle imprese sia le infrastrutture sia le modalità da seguire per far sì che il personale sia tutelato come l'utenza.

AUTISTI: potranno e dovranno consegnare l'attuale numero dei pasti.

CUOCHE: (sia delle veicolate che delle dirette) potranno produrre lo stesso numero dei pasti.

Misure organizzative generali - TRASPORTI

Proposta: Con la riapertura delle attività scolastiche è facile immaginare che si verranno a creare inevitabili criticità per il settore del trasporto pubblico locale in ragione dell'incremento significativo dei viaggiatori. Preso atto che non è competenza delle Regioni prevedere eventuali modifiche dell'orario scolastico, si rimette alle amministrazioni centrali competenti la valutazione di adeguati interventi volti ad evitare concentrazioni di utenza nelle medesime fasce orarie e a favorire ogni forma di potenziamento dei servizi di trasporto.

Misure organizzative generali - DIDATTICA A DISTANZA

Proposta: si propone l'eliminazione della Didattica a Distanza (DAD) sia per la scuola primaria che secondaria (di I e II grado).

Misure organizzative generali - MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA

Proposta: Si ribadisce l'importanza che chiunque abbia sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5 °C dovrà restare a casa; comunque, all'ingresso degli studenti potrà essere rilevata la temperatura corporea, impedendo l'accesso in caso di temperatura >37.5 °C. Si propone che tale rilevazione venga svolta eventualmente a campione.

Misure igienico-sanitarie - USO MASCHERINE

Proposta:

Per tutti gli allievi della scuola primaria e secondaria (salvo che in presenza di disabilità incompatibile con l'utilizzo della stessa) è obbligatorio l'uso della mascherina a protezione delle vie aeree fino al raggiungimento del proprio banco.

Per i docenti, nel rispetto delle misure di prevenzione sopra riportate, la mascherina può essere tolta durante l'attività didattica alla cattedra e alla lavagna, mentre è obbligatoria per tutti gli spostamenti fuori dall'aula, in particolare quando non è possibile il mantenimento della distanza interpersonale.

In ogni caso, l'utilizzo della mascherina è obbligatorio per i docenti e tutti i compagni di classe (anche quando sono seduti al banco) in presenza di studenti con condizioni patologiche di immunodepressione certificata (tali condizioni andranno successivamente specificate).

Può essere utile ridurre al minimo eventuali situazioni nelle quali la mascherina può essere abbassata, per esempio disponendo che durante la ricreazione l'eventuale merenda debba essere consumata rimanendo al banco, prima di uscire dall'aula. A questo proposito si può suggerire di prolungare la

durata della ricreazione. Inoltre può essere utile rafforzare ulteriormente il divieto di fumo (per la scuola secondaria).

Misure igienico-sanitarie - IGIENE DEGLI AMBIENTI

Proposta: Assicurare adeguata pulizia e disinfezione degli ambienti e delle superfici, con particolare riguardo per le superfici toccate più frequentemente (es: banchi, cattedre, corrimano, interruttori, maniglie, finestre, servizi igienici).

Spunti di riflessione:

- valutare possibilità che ogni docente provveda a pulire e disinfettare la cattedra e altri oggetti ad uso promiscuo (es: cancellino) prima di consegnare la classe al docente successivo.
- Non consentire l'utilizzo promiscuo dei banchi (es. tra una lezione e la successiva), se non dopo adeguata pulizia e disinfezione delle superfici.
- Valutare specifiche disposizioni per l'utilizzo di aule ad uso promiscuo, dove negli stessi spazi si alternano studenti di diverse classi (es. aula di lingue, laboratori, etc.)

Misure igienico-sanitarie - IGIENE PERSONALE

Proposta: Assicurare la presenza in aula e/o nei corridoi di prodotti per l'igiene delle mani a disposizione di allievi, docenti e personale A.T.A.. Incentivare ad una corretta igiene delle mani, anche attraverso l'affissione e distribuzione di materiale informativo.

ALTRO

Educazione fisica: per le attività sportive di gruppo dovranno essere applicate le misure di cui agli indirizzi specifici per le singole discipline sportive.

Roma, 11 giugno 2020